

DOCUMENTI ESAMINATI NEL CORSO DELLA SEDUTA COMUNICAZIONI ALL'ASSEMBLEA

INDICE

	PAG.
Disegni di legge:	
(Approvazione in Commissione)	7657
(Trasmissione dal Senato)	7657
Missioni vevolti nella seduta pomeridiana del 12 gennaio 1994	7657
Mozione Pannella ed altri (n. 1-00243) di sfiducia al Governo	7651
Mozione, risoluzioni, interpellanza ed inter- rogazioni (Annunzio)	7658
Parlamento europeo (Trasmissione di risolu- zioni)	7657
Proposte di legge (Approvazione in Commis- sioni)	7657
Risposte scritte ad interrogazioni (Annun- zio)	7658
ERRATA CORRIGE	7658

*MOZIONE PANNELLA ED ALTRI (N. 1-00243)
DI SFIDUCIA AL GOVERNO*

La Camera,

preso atto della approvazione da parte del Parlamento della legge finanziaria e dei provvedimenti relativi;

considerando che il Governo ha così raggiunto le sue stesse prioritarie ragioni costitutive e programmatiche, cioè quelle di assicurare per quanto lo competeva le riforme conseguenti alle decisioni referendarie, in primo luogo elettorali, e le misure di difesa dell'economia del Paese da assumere nel quadro di nuove leggi finanziarie e di bilancio;

considerando altresì che il rispetto delle suddette priorità ed urgenze ha indotto il Parlamento a non intervenire sull'assetto del Governo stesso sin da quando, ai suoi primi giorni di esistenza, la sua fisionomia politica subì una sensibile alterazione, e, nel prosieguo della sua opera, venivano manifestamente a essere superate le principali motivazioni di scelta di autorevoli suoi membri;

rilevato che, in tal modo, sul piano programmatico e su quello della sua stessa composizione, il Governo ha esaurito le sue ragioni d'essere politiche e programmatiche, e si rivela quindi manifestamente inadeguato ad affrontare le nuove emergenze comunitarie, internazionali e nazionali;

rilevato che continuamente, in ogni occasione istituzionale pubblica, il Presidente del Consiglio e membri del Governo hanno dichiarato che, con la approvazione della legge finanziaria, il Governo stesso si sarebbe trovato in condizione di

ritenere compiuto il suo compito politico, con ciò stesso inequivocabilmente sottolineando il subentrare delle prioritarie responsabilità politiche ed istituzionali del Presidente della Repubblica e del Parlamento;

rilevato che il Presidente della Repubblica, esercitando il diritto di esternazione nei confronti del Paese e della pubblica opinione ha continuamente, da mesi, preannunciato la sua intenzione di procedere ad uno scioglimento anticipato delle Camere, nel rispetto delle prerogative conferitegli dalla Costituzione;

rilevato che, se a tale scioglimento si dovesse giungere rapidamente, il Governo attuale resterebbe in carica per il disbrigo degli affari correnti quasi per un semestre, denso di drammatiche urgenze od emergenze nazionali, comunitarie, internazionali, economiche e sociali, ambientali e della giurisdizione;

rilevato in particolare che il Paese sembra rischiare ogni giorno di più, in assenza di programmi governativi e di attività parlamentare, di strutturalmente allontanarsi dalla Unione Europea, compiendo rapidamente il cammino inverso a quello che gli è tradizionale e suffragato dalla immensa maggioranza del Parlamento e da un referendum costituzionale votato quasi all'unanimità dal popolo sovrano, sino a situazioni irreversibili dall'imprevista gravità, per non dire illegittimità;

considerato che compito, dovere, obbligo del Parlamento è quello di assicurare all'assetto ed al funzionamento costituzionale e istituzionale della Repubblica il suo

apporto e l'esercizio pieno delle sue funzioni e prerogative, specie in quei casi in cui il Presidente della Repubblica sia « dominus » di fondamentali atti costituzionali, in particolare per la formazione dei Governi e per lo scioglimento anticipato del Parlamento, onde istituzionalmente secondarne e aiutarne l'alta opera;

nel ringraziare il Governo per l'opera compiuta, ritiene necessario e assolutamente urgente che il Paese possa contare su un Governo adeguato, in particolare modo se esso dovesse svolgere le sue funzioni in condizioni di affievolita e molto parziale presenza del controllo, della vigilanza e dell'indirizzo del Parlamento, e, di conseguenza,

delibera la sfiducia al Governo.

(1-00243) « Pannella, Agrusti, Alessi, Astone, Baccarini, Baruffi, Berni, Biafora, Biasci, Biasutti, Bisagno, Bonsignore, Carelli, Caroli, Clemente Carta, Pier Ferdinando Casini, Cecere, Cimmino, Corrao, Corsi, Culicchia, Corsi, D'Acquisto, D'Alia, D'Onofrio, Degennaro, Delfino, Di Giuseppe, Di Laura Frattura, Farace, Faraguti, Fausti, Franco Ferrari, Fortunato, Foschi, Foti, Francanzani, Frasson, Galli, Gaspari, Gelpi, Giovanardi, Gottardo, Grippo, Iannuzzi, Iodice, La Penna, Lamorte, Angelo La Russa, Leccisi, Lucchesi, Lusetti, Vincenzo Mancini, Manfredi, Manti, Margiotta, Margutti, Marini, Ma-

stella, Meleleo, Mengoli, Mensorio, Miceli, Morgando, Mori, Napoli, Nicolosi, Paladini, Patria, Perani, Pinza, Polizio, Randazzo, Ravaglioli, Ricciuti, Luigi Rinaldi, Rojch, Ivo Russo, Raffaele Russo, Savio, Scotti, Tabacci, Tancredi, Torchio, Tuffi, Variabile, Viti, Zambon, Zampieri, Zanferrari Ambroso, Abbruzzese, Andò, Borsano, Breda, Buttitta, Caldoro, Francesco Colucci, Conte, Cortese, D'Amato, D'Andrea-matteo, Del Basso De Caro, Demitry, Di Donato, Farigu, Marte Ferrari, Ferrarini, Intini, Iossa, La Ganga, Landi, Marzo, Massari, Mastrantuono, Pillitteri, Piro, Polverari, Potì, Raffaelli, Renzulli, Romano, Rotiroti, Salerno, Sanguineti, Susi, Tognoli, Trappoli, Zavettieri, Bonino, Ciciomessere, Martelli, Taradash, Vito, Acciaro, Salvatore Grillo, Maiolo, Michelini, Pappalardo, Rapagnà, Rivera, Sarritzu, Guglielmo Castagnetti, Del Pennino, Gorgoni, Lavaggi, Nucara, Poggiolini, Italice Santoro, Alfio Speranza, Antonio Bruno, Cariglia, Costi, Ferrauto, Occhipinti, Romeo, Giuliani, Pecoraro Scanio, Biondi, Dalla Via, Martucci, Scarfagna, Sgarbi, Sterpa ».

(21 dicembre 1993).

COMUNICAZIONI

**Missioni valevoli nella
seduta pomeridiana del 12 gennaio 1994.**

Giorgio Carta, Silvia Costa, d'Aquino, de Luca, Fincato, Matulli, Pioli, Rodotà, Sacconi, Silvestri.

Trasmissione dal Senato.

Il Presidente del Senato ha trasmesso alla Presidenza il seguente disegno di legge:

S. 1465. — « Modifiche e integrazioni alla legge 17 febbraio 1992, n. 179, recante norme per l'edilizia residenziale pubblica » (approvato dalla VIII Commissione della Camera e modificato dalla VIII Commissione del Senato) (1684-ter/B).

Approvazioni in Commissione.

Nella riunione di ieri delle Commissioni permanenti, in sede legislativa, sono stati approvati i seguenti progetti di legge:

dalla VII Commissione permanente (Cultura):

S. 1725. — DE ROSA ed altri: « Finanziamento di un programma di indagini sull'area archeologica di piazza della Minerva in Roma » (approvata dal Senato) (3526);

dalla VIII Commissione permanente (Ambiente):

TATARELLA ed altri; MARTINAT ed altri; PARLATO e VALENSISE; MARTINAT ed altri; IMPOSIMATO ed altri;

Pierluigi CASTAGNETTI ed altri; BOTTA ed altri; CERUTTI ed altri; MARTINAT ed altri; DEL BUE ed altri; MAIRA; FERRARINI ed altri; BARGONE ed altri; TASSI; RIZZI ed altri; Maurizio BALOCCHI ed altri; PRATESI ed altri; MARCUCCI e BATTISTUZZI; DISEGNO DI LEGGE D'INIZIATIVA DEL GOVERNO: « Legge quadro in materia di lavori pubblici » (già approvati, in un testo unificato, dalla Camera e modificato dal Senato) (con modificazioni) (672-673-832-1020-1028-1110-1202-1210-1256-1309-1340-1411-1473-1517-1761-1784-1904-1998-2145-B).

**Trasmissione di risoluzioni
dal Parlamento europeo.**

Il Presidente del Parlamento europeo ha trasmesso il testo di cinque risoluzioni:

« recante il parere del Parlamento europeo sulla proposta di regolamento del Consiglio che precisa le definizioni ai fini dell'applicazione del divieto di accesso privilegiato di cui all'articolo 104 A del trattato che istituisce la Comunità europea (procedura di cooperazione: prima lettura) » (doc. XII, n. 128);

« sul GATT e la crisi nell'industria tessile della Comunità » (doc. XII, n. 129);

« recante il parere del Parlamento europeo sulla proposta di direttiva del Consiglio relativa a una direttiva che fissa le modalità di esercizio del diritto di voto e di eleggibilità alle elezioni del Parlamento europeo per i cittadini dell'Unione che risiedono in uno Stato membro di cui non hanno la cittadinanza » (doc. XII, n. 130);

« sulla dichiarazione interistituzionale concernente la democrazia, la trasparenza e l'accordo interistituzionale sulle procedure di attuazione del principio di sussidiarietà:

sulla decisione del Parlamento europeo concernente lo statuto e le condizioni generali per l'esercizio delle funzioni di mediatore;

sulle modalità di funzionamento del Comitato di conciliazione previsto all'articolo 189 B » (doc. XII, n. 131);

« sulla rappresentanza e la partecipazione delle regioni alla costruzione europea: il Comitato delle regioni » (doc. XII, n. 132).

Questi documenti saranno stampati, distribuiti e, a norma del regolamento, deferiti alle sottoindicate Commissioni permanenti:

alla I Commissione (doc. XII, n. 130);

alla I Commissione (doc. XII, n. 131);

alla I Commissione (doc. XII, n. 132);

alla V Commissione (doc. XII, n. 128);

alla X Commissione (doc. XII, n. 129)

nonché, per il prescritto parere, alla III Commissione e alla Commissione speciale per le politiche comunitarie.

Annunzio di una mozione, di risoluzioni, di una interpellanza e di interrogazioni.

Sono state presentate alla Presidenza una mozione, risoluzioni, una interpellanza e interrogazioni. Sono pubblicate nell'*Allegato B* ai resoconti della seduta odierna.

Annunzio di risposte scritte ad interrogazioni.

Sono pervenute alla Presidenza dai competenti ministeri risposte scritte ad interrogazioni. Sono pubblicate nell'*Allegato B* ai resoconti della seduta odierna.

ERRATA CORRIGE

Nell'*Allegato A* ai resoconti della seduta del 23 novembre 1993, alla pagina 6743, prima colonna, dalla diciottesima alla venticinquesima riga, le parole « la relazione sulle risultanze del gruppo di lavoro incaricato di svolgere accertamenti sullo stato della lotta alla criminalità organizzata in Puglia » devono intendersi sostituite dalle seguenti: « la relazione sulla situazione della criminalità organizzata in Puglia ».